

Il sindacato denuncia troppi carichi di lavoro

«Agenti stressati»,
Silp scrive al questore

Il segretario Mastrantonio è preoccupato e chiede uno sportello di ascolto

Salvatore Federico

NISCEMI

Sos del Silp-Cgil (Sindacato Lavoratori della Polizia) per il grave stato di stress psico-fisico subito dai dipendenti delle Forze di Polizia. In una lettera al questore Giovanni Signer, il segretario provinciale del Silp, Lino Mastrantonio, esprime «preoccupazione per l'impotenza di importanti amministrazioni dello Stato nell'affrontare i casi di disagio vissuti dai propri dipendenti, in quanto non sono in grado, per mancanza di norme, strutture, figure professionali e specialistiche, di riconoscere sintomi, disagi e cause e fornire adeguati servizi di assistenza e sostegno socio-psicologico» a chi è esposto quotidianamente a uno stress da lavoro-correlato.

«Servizi che dovrebbero essere normali – sottolinea il Silp – in un settore ad alta esposizione a fattori di stress psico-fisico. La «sorveglianza sanitaria» e i suoi strumenti non dovrebbero essere vissuti dai dipendenti, né usati dalle amministrazioni, come intimidatori e non dovrebbero indurre a sottovalutare o dissimulare situazioni che un buon servizio psicologico, inteso come normale e quotidiano presidio medico interno, potrebbe aiutare a superare o quanto meno ad affrontare, senza sentirsi abbandonati o, come avviene, «umiliati» dall'applicazione dell'art. 48, tanto utile quanto deresponsabilizzante». E aggiunge: «Pertanto riteniamo che, oltre a responsabilizzare funzionari e quadri intermedi a segnalare tempestivamente casi di disagio e/o di stress palesati da colleghi in servizio, la Questura si faccia avanguardia in questo campo e istituisca uno sportello, un servizio, anche periodico, di ascolto e di consulto, con la presenza di specialisti, per dare sostegno a tutti i poliziotti, con garanzia della privacy».

Il questore Giovanni Signer chiarisce: «Com'è noto all'organizzazione sindacale, la problematica generale è da tempo oggetto di grande attenzione da parte dell'Amministrazione Centrale. A livello locale è garantito massimo ascolto alle esigenze del personale e non sono mancate iniziative per approfondire situazioni che potevano essere sintomatiche di un eventuale disagio personale». (*SF*)

Il questore Giovanni Signer



Silp. Il segretario Lino Mastrantonio

